

# La città

## Bizzarri ha ragione il sindaco si dimetta

**ROBERTO CASSINELLI**

L'ARTICOLO della "Iena" Luca Bizzarri è un efficacissimo atto di accusa contro la cattiva gestione di Genova e della Liguria da parte della sinistra. La sua testimonianza punta l'indice contro l'amministrazione del sindaco Vincenzi e i nefasti effetti della sua azione. E lo fa con stile realista e concreto, partendo dalla valutazione dei fatti e senza nessuna colorazione politica. Per questo le sue parole sono molto più pesanti e più gravi di ogni dichiarazione politica.

Bizzarri ha messo il dito su problemi che sono sotto gli occhi di tutti: delinquenza comune ed organizzata, sporcizia, degrado, prostituzione sembrano lasciare indifferenti la signora Vincenzi e la sua giunta. E questa indifferenza è figlia della incapacità e dell'incoscienza.

Per questo il sindaco Vincenzi ed i suoi assessori dovrebbero trarre le dovute conclusioni e dimettersi, mettendo riparo con un atto di dignità ad una gestione dannosa ed inconcludente di cui la vicenda della Gronda e quella di Iride sono solo gli ultimi due tristi esempi.

Ma siccome non sarà così, alla "Iena" Luca Bizzarri e a tutti noi non resterà altro che aspettare la fine del ciclo amministrativo. Saranno i cittadini a cacciare la signora Vincenzi con il loro voto.

Con questo auspicio il Popolo delle Libertà, il partito di cui faccio parte, si avvicina all'importante appuntamento delle elezioni europee, tenendo ben presente l'importanza che le decisioni assunte in sede comunitaria hanno sulla vita di tutti i giorni.

Mi preme ricordare anche che Marta Vincenzi, dopo avere chiesto i voti dei cittadini per poter sedere al Parlamento di Strasburgo, ha abbandonato anzitempo il proprio incarico per occupare la poltrona di sindaco di Genova, privando i liguri di un rappresentante in Europa. Un comportamento di questo tipo non può certo dirsi responsabile.

Noi del Popolo delle Libertà stiamo lavorando con serietà per assumere la guida della nostra amata città e della nostra regione. Perché, caro signor Bizzarri, Genova non rischia di andare in serie B. Genova è già finita nella serie cadetta.

Ci impegniamo fin d'ora a riportarla in serie A e nella parte alta della classifica dove la sua storia, la sua cultura e la sua gente onesta e laboriosa le danno il diritto di stare.

**ROBERTO CASSINELLI** è deputato del Popolo delle Libertà

### L'ATTACCO

Purtroppo Genova  
è già una città  
di serie B, la Iena  
ha messo il dito  
nella piaga

